



Comune di Macugnaga

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2016

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 29.04.2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 è stato approvato il 29 aprile 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data 06.06.2016 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL 267/2000 che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana....." precisando che il Sindaco è stato confermato.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 41 del 30.09.2014, n. 29 del 28.07.2015, nn.49-50 del 28.07.2016, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2015 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2015;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2015: 561

al 31/05/2016: 561

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CORSI STEFANO	06.06.2016
Vicesindaco	GRAMATICA DOTT. PAOLO	21.06.2016
Assessore	IACCHINI MASSIMO	21.06.2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
SINDACO	CORSI STEFANO	06.06.2016
Consigliere	IACCHINI MASSIMO	06.06.2016
Consigliere	GRAMATICA PAOLO	06.06.2016
Consigliere	BORRETTI MAURO	06.06.2016
Consigliere	LENZI SILVANO	06.06.2016
Consigliere	PELLA SILVIO	06.06.2016
Consigliere	HOR ITALO COSTANTINO	06.06.2016
Consigliere	LENZI MARTINA	06.06.2016
Consigliere	ERMINI BURGHINER MARIO	06.06.2016
Consigliere	TALARICO VINCENZO	06.06.2016
Consigliere	MARONE MATTIA	06.06.2016

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore Generale: non presente

Segretario: Dott. Giovanni BOGGI

Numero dirigenti: l'Ente non ha Dirigenti

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente in servizio : 10

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Macugnaga non è stato commissariato e la nuova amministrazione è stata eletta con le elezioni amministrative del 5.6.2016;

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Macugnaga non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 bis , inoltre l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

AREA AFFARI GENERALI

Nel complesso l'organizzazione del settore amministrativo che comprende: i servizi affari generali, turismo, cultura, assistenza sociale ,demografici e archivio è idonea a soddisfare tempestivamente le richieste avanzate della cittadinanza, nonchè a svolgere i vari compiti istituzionali garantendo un buon standard di qualità, nonostante il proliferare continuo di nuove norme e il costante trasferimento di nuove funzioni ai Comuni.

La Responsabilità dell'area Affari Generali al fine di risparmio della viene attribuita al Sindaco o al Vice Sindaco che si alterneranno durante il mandato.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

Per quanto riguarda l'ufficio Finanziario e tributi le criticità maggiori derivano dalla continua modificazione ed evoluzione delle normative di riferimento comportanti continui e complessi adempimenti e molteplici scadenze , non da ultimo l'Armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011 ed il pareggio finanziario a partire dall'anno 2016 , a tali adempimenti bisogna far fronte con le limitate risorse umane assegnate (n. 1 responsabile unico del servizio che si avvale della collaborazione di personale assegnato anche ad altri servizi), in relazione all'Ufficio Tributi essendo il Comune di Macugnaga comune a prevalenza economia turistica le imposte e tasse sono relative a 2500 contribuenti contro una popolazione di 561 residenti al 31.12.2015 e gli introiti contribuiscono al finanziamento della spesa corrente nella misura del

80% circa delle spese correnti.

AREA TECNICA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del mandato precedente è stato attivato/aggiornato, alla pagina internet del Comune di Macugnaga, il sistema on-line per la Consultazione Cartografie di P.R.G. "WEB G.I.S." che consente, in modalità libera e gratuita da parte di chiunque, di consultare, attraverso la ricerca di singole o multiple particelle catastali, l'intera pianificazione urbanistica comunale, comprensiva delle norme attuative e dei vincoli territoriali e sovraordinati, e, a breve, ottenere anche le informazioni derivanti dal PPR adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015. Il servizio gestisce i procedimenti amministrativi (articolati in titoli preordinati, titoli autorizzativi espressi o formati per silenzio assenso, titoli in sanatoria, pratiche SUAP e comunicazioni di attività edilizia libera e attestazioni di agibilità).

PATRIMONIO

Nel corso del mandato amministrativo e a seguito della messa in liquidazione della società a partecipazione pubblica Monterosastar s.r.l. è stata affrontata la problematica della gestione degli impianti e delle infrastrutture sciistiche di proprietà comunale, in una prima fase mediante contratto di servizi, a seguito procedure di gara a rilevanza sovra nazionale, risultato poi economicamente poco conveniente per il Comune e, successivamente, con il ricorso all'istituto della concessione di servizi, ex art.30 del Codice, che ha invece consentito l'efficace gestione degli impianti senza oneri, ad esclusione della manutenzione straordinaria, per l'Ente.

In attuazione del piano di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i. è stato concluso il procedimento di variante, ex art. 16 bis della L.R.56/77, relativo ad un immobile di cui si perverrà alla dismissione a breve.

LAVORI PUBBLICI

Nel corso del mandato amministrativo precedente sono stati approvati progetti esecutivi di lavori pubblici per l'ammontare complessivo dei soli lavori pari a euro 3,46 milioni, esclusi oneri fiscali, con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 28.07.2016 si è provveduto ad approvare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019. (adozione ai sensi dell'art. 21 c. 1 del d.lgs. n. 50/2016) e con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 28.07.2016 si è approvato il Documento unico programmatico 2017/2019 contenente tali opere.

URBANISTICA

Nel corso del mandato amministrativo precedente si è concluso il procedimento di variante strutturale al PRGC di adeguamento al PAI, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 28 Novembre 2011, n. 27-2934 e sono state successivamente approvate la Variante parziale n. 17 (DCC n. 7 del 04/04/2013) in materia di spazi accessori funzionali alla residenza, realizzabili "in franchigia" e di regolamentazione dei parcheggi convenzionati, la Variante parziale n. 19 (DCC n. 24 del 25/07/2014), inerente la trasformazione d'uso di strutture alberghiere mediante corresponsione al comune delle relative plusvalenze, la Variante semplificata n. 21, per il completamento dei moduli eco-piazzole presenti nel territorio comunale, (DCC n. 48 del 18/12/2015), la Variante parziale n. 23 (DCC n. 49 del 18/12/2015) in materia di specificazione della destinazione d'uso ammissibile per le strutture turistico-ricettive esistenti, ai sensi della L.R. n. 3/2015, la Variante di valorizzazione immobiliare n. 24 (DCC n. 50 del 18/12/2015) oltre a varie modificazioni al PRGC minori (cd. varianti non varianti n. 16/18/20 e 22) mentre sono in corso di redazione la variante parziale per l'adeguamento delle piste e aree sciabili e la variante strutturale al PRGC inerente l'abitato di Borca (attualmente all'esame dei settori

regionali interessati).

AMBIENTE

Nel corso del mandato precedente l'Amministrazione Comunale ha istituito il proprio organo tecnico comunale in materia di VAS, ex art.7 della Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. ai fini dell'ottimizzazione del processo valutativo ambientale strategico di Piani e Programmi.

In ordine alla procedura di caratterizzazione del sito minerario di Pestarena, ha predisposto il relativo progetto di bonifica, del costo presunto di circa un milione di euro, al momento non ancora finanziato.

ATTIVITA' MANUTENTIVE

Nel corso del mandato l'Amministrazione Comunale intende proseguire con misure ed azioni atte a garantire il mantenimento del verde, la manutenzione delle strade, con interventi di regolare asfaltatura con cadenza annuale, la manutenzione e pulizia degli spazi pubblici, la manutenzione straordinaria degli impianti di risalita, oltre alle attività stagionali inerenti il piano neve atti a garantire l'immediato intervento in caso di nevicate e per il ripristino della viabilità.

AREA POLIZIA LOCALE

Il settore ha una pianta organica effettiva a tempo pieno di due agenti, sottodimensionata rispetto alle esigenze di funzionamento nell'attività di controllo del territorio nel periodo di maggior afflusso turistico, in considerazione della forte valenza turistica del Comune di Macugnaga. Inoltre l'ufficio è incaricato degli acquisti relativi al funzionamento dei servizi comunali ed alla gestione delle attività produttive e commercio.

Per rimediare a tale carenza, al fine di garantire un soddisfacente servizio alla cittadinanza, l'ambito di intervento della Polizia locale è stato coordinato nel modo seguente: svolgimento giornaliero delle attività d'Ufficio ed adempimento dei vari compiti istituzionali ;

L'espletamento delle prestazioni di viabilità saranno concentrate nei periodi di maggior afflusso turistico .

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato):

ANNO 2015– Tutti i parametri sono stati rispettati

ANNO 2016 – Alla data odierna tutti i parametri sono rispettati.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2016
principale	8,60
abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	esente 2,50
Altri immobili	8,60
Abitazioni non adibite a residenza principale	10,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	
Aliquota massima	0.80
Fascia di esenzione	8.000,00
differenziazione	NO

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente:

Aliquota generale UNO per mille

Aliquota abitazione non principale 0,6 per mille

Relazione di Inizio Mandato 2016

2.4 TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	1,19799	1,00631	0,60	6,22041	3,39156	12,65814
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	1,19799	1,17403	1,40	6,22041	3,39156	29,53565
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	1,19799	1,29383	1,80	6,22041	3,39156	37,97441
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	1,19799	1,38967	2,20	6,22041	3,39156	46,41317
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	1,19799	1,48551	2,90	6,22041	3,39156	61,18099
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	1,19799	1,55739	3,40	6,22041	3,39156	71,72944

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,38882	0,12442	2,60	0,09681	0,25171
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,38882	0,26051	3,00	0,09681	0,29043
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,38882	0,14775	3,11	0,09681	0,30108
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,38882	0,11665	2,50	0,09681	0,24203
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,38882	0,41604	17,00	0,09681	1,64577
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,38882	0,31106	13,00	0,09681	1,25853
107-Case di cura e riposo	0,95	0,38882	0,36938	10,00	0,09681	0,96810
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,38882	0,38882	8,21	0,09681	0,79481
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,38882	0,21385	8,21	0,09681	0,79481
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,38882	0,33827	7,11	0,09681	0,68832
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,38882	0,41604	4,40	0,09681	0,42596
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,38882	0,27995	3,00	0,09681	0,29043
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,38882	0,35771	4,00	0,09681	0,38724
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,38882	0,16719	3,50	0,09681	0,33884
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,38882	0,21385	4,50	0,09681	0,43565
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,38882	1,88189	19,83	0,09681	1,91974
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,38882	1,41530	14,91	0,09681	1,44344
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,38882	0,68432	7,21	0,09681	0,69800
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,38882	0,59878	6,29	0,09681	0,60893
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,38882	2,35625	49,72	0,09681	4,81339
121-Discoteche, night club	1,04	0,38882	0,40437	4,00	0,09681	0,38724
122-rifugi	0,00	0,38882	0,00000	2,60	0,09681	0,25171

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2015
Tipologia di prelievo	TARI
PERCENTUALE DI COPERTURA	100%
COSTO DEL SERVIZIO PRO CAPITE	167,81
(Comune Turistico, calcolo effettuato sugli occupanti complessivi)	

2.7 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relazione di Inizio Mandato 2016

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE					
1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	18.000,00	26.000,00	P 8.000,00	69,23 %	14,26
2	TRASPORTO SCOLASTICO	3.100,00	7.500,00	P 4.400,00	41,33 %	7,84
3	MERCATO ESTIVO	7.000,00	500,00	A 6.500,00	100,00 %	
4	IMPIANTI SPORTIVI	48.700,00	59.000,00	P 10.300,00	82,54 %	18,36
5	PARCHEGGI A PAGAMENTO	22.500,00	22.500,00	P	100,00 %	
	TOTALE GENERALE:	99.300,00	115.500,00	P 16.200,00	85,97 %	28,88

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2015 risultano emessi n. 1199 reversali e n. 1496 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da mancato trasferimento di fondi e contributi regionali;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2015			551.656,22
Riscossioni	2.444.840,88	872.915,94	3.317.756,82
Pagamenti	2.425.085,95	824.799,46	3.249.885,41
Fondo di cassa al 31/12/2015			619.527,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
Differenza			619.527,63

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.444.840,88	
Pagamenti	(-)	2.425.085,95	
Differenza	(=)	19.754,93	(+)
Residui attivi	(+)	872.135,01	
Residui passivi	(-)	413.931,15	
Differenza	(=)	458.203,86	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		477.958,79	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	481.145,29	551.656,22	619.527,63
Totale residui attivi finali	3.674.705,29	1.984.636,32	1.369.785,64
Totale residui passivi finali	4.086.896,90	2.198.098,11	752.845,93
Risultato di amministrazione	68.953,68	338.194,43	1.236.467,34
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015
Vincolato	6.502,22	143.012,82	249.960,06
Per spese in conto capitale	29.343,63	30.144,57	57.008,39
Per F.P.V.	0,00	0,00	597.543,29
Non vincolato	33.107,83	165.037,04	277.441,20
FCDE			54.514,40

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 277.441,20 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			143.012,82
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	226.473,99	60.845,85	142.144,57
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	226.473,99	60.845,85	285.157,39

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.393.556,50	1.941.213,29	1.848.571,15
Spese titolo I	2.171.180,72	1.529.180,73	1.587.109,34
Rimborso prestiti parte del titolo III	138.637,40	144.518,68	149.499,32
Saldo di parte corrente	83.738,38	267.513,88	111.962,49
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	109.407,67	265.372,35	333.860,45
Entrate titolo V	0,00	145.000,00	691.031,24

Relazione di Inizio Mandato 2016

Totale titoli (IV+V)	109.407,67	410.372,35	1.024.891,69
Spese titolo II	376.995,78	518.064,36	658.895,39
Differenza di parte capitale	-267.588,11	-107.692,01	365.996,30
Entrate correnti destinate ad investimenti	69.711,04	57.986,32	53.279,44
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	226.473,91	60.845,85	142.144,57
Saldo di parte capitale	28.596,84	11.140,16	561.420,31

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.706.716,90	1.387.644,69	1.238.564,50	- 27,43
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	101.848,81	39.733,42	102.498,94	0,64
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	584.990,79	513.835,18	507.507,71	- 13,25
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	109.407,67	265.372,35	333.860,45	205,15
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	180.247,66	219.559,30	775.170,27	330,06
TOTALE	2.683.211,83	2.426.144,94	2.957.601,87	10,23

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.171.180,72	1.529.180,73	1.587.109,34	- 26,90
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	376.995,78	518.064,36	658.895,39	74,78
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	318.885,06	235.951,04	233.638,35	- 26,73
TOTALE	2.867.061,56	2.283.196,13	2.479.643,08	- 13,51

Relazione di Inizio Mandato 2016

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	180.500,68	171.192,56	359.374,02	99,10
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	180.500,68	171.192,56	359.374,02	99,10

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	116.509,79	54.390,08	437,12	9.122,26	107.824,65	53.434,57	59.699,29	113.133,86
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	54.759,43	9.300,00	0,00	13.280,00	41.479,43	32.179,43	37.589,62	69.769,05
Titolo 3 Extratributarie	168.017,13	63.010,22	33,00	3.295,00	164.755,13	101.744,91	134.050,99	235.795,90
Parziale titoli 1+2+3	339.286,35	126.700,30	470,12	25.697,26	314.059,21	187.358,91	231.339,90	418.698,81
Titolo 4 In conto capitale	1.203.801,9 3	724.255,47	9,20	195.948,57	1.007.862,56	283.607,09	244.258,78	527.865,87
Titolo 5 Accensione di prestiti	427.835,14	10.980,00	0,00	391.031,24	36.803,90	25.823,90	394.892,58	420.716,48
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	13.712,90	10.980,17	0,00	1.872,00	11.840,90	860,73	1.643,75	2.504,48
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.984.636,32	872.915,94	479,32	614.549,07	1.370.566,57	497.650,63	872.135,01	1.369.785,64

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	338.534,56	192.920,86	0,00	108.803,24	229.731,32	36.810,46	207.362,37	244.172,83
Titolo 2 Spese in conto	1.584.667,34	555.875,37	0,00	740.662,74	844.004,60	288.129,23	134.864,40	422.993,63

Relazione di Inizio Mandato 2016

capitale								
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	232.492,36	49.849,92	0,00	182.642,44	49.849,92	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	42.403,85	26.153,31	0,00	2.275,45	40.128,40	13.975,09	71.704,38	85.679,47
Totale titoli 1+2+3+4	2.198.098,11	824.799,46	0,00	1.034.383,87	1.163.714,24	338.914,78	413.931,15	752.845,93

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2012 e Precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	18.811,11	19.595,23	15.028,23	59.699,29	113.133,86
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	24.089,61	3.600,00	4.489,82	37.589,62	69.769,05
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	79.384,91	50,00	22.310,00	134.050,99	235.795,90
TOTALE	122.285,63	23.245,23	41.828,05	231.339,90	418.698,81
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	276.286,20	0,00	7.320,89	244.258,78	527.865,87
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	25.823,90	0,00	0,00	394.892,58	420.716,48
TOTALE	302.110,10	0,00	7.320,89	639.151,36	948.582,35
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	860,73	1.643,75	2.504,48
TOTALE GENERALE	424.395,73	23.245,23	50.009,67	872.135,01	1.369.785,64

Relazione di Inizio Mandato 2016

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.860,80	12.981,00	16.968,66	207.362,37	244.172,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	285.557,54	2.571,69	0,00	134.864,40	422.993,63
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	11.988,17	483,92	1.503,00	71.704,38	85.679,47
TOTALE GENERALE	304.406,51	16.036,61	18.471,66	413.931,15	752.845,93

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015
Residui attivi Titolo I e III	466.046,03	284.526,92	348.929,76
Accertamenti Correnti Titolo I e III	2.291.707,69	1.901.479,87	1.746.072,21
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,34	14,96	19,98

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	497.919,26	497.919,26	497.919,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	444.394,08	454.612,89	416.931,52
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti			
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,46 %	29,72 %	26,26 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	562	562	561
Spesa pro-capite	763,56	808,91	743,19

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	562	562	561
Dipendenti	10	10	10

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SPESA ANNO 2009 €. 31.844,96

ANNO 2011 €.12.938,70

ANNO 2012 €.0

ANNO 2013 €.3.000,00

Siscom S.P.A.

Relazione di Inizio Mandato 2016

ANNO 2014 €.2.798,48

ANNO 2015 €.0

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	44.835,00	44.180,00	39.592,09	39.714,36

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	2015
NS	NS	NS

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2015

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.955,51	Patrimonio netto	2.818.549,12
Immobilizzazioni materiali	16.581.513,55		
Immobilizzazioni finanziarie	12.169,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.493.506,64		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	12.384.597,73
Disponibilità liquide	619.527,63	Debiti	3.517.525,48
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	18.720.672,33	Totale	18.720.672,33

4.2 Le partecipate

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 14/07/2015 si è provveduto all'esame ed approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate. ricognizione delle società partecipate del Comune di Macugnaga ai sensi del comma 611 della legge 190/2014.

La deliberazione ha previsto il mantenimento delle partecipazioni del Comune alle seguenti società direttamente partecipate:

- Conser V.C.O. S.p.a. 0,50 %
- Acqua Novara V.C.O S.p.A. quota partecipazione 0,0042%
- Distretto Turistico dei Laghi S.C.A.R.L. quota partecipazione 0,30 %

Relazione di Inizio Mandato 2016

DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2015					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2015	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CONSER V.C.O. S.p.A	Raccolta rifiuti non pericolosi	25.279.934	0,50	2.532.640	5863
Acqua Novara V.C.O S.p.A.	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	69.229.275	0,0042	64.210.452	3.653.414
Distretto Turistico dei Laghi S.C.A.R.L	Promozione territoriale	1.028.616	0,31	210.998	15.010

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Nessuno degli organismi partecipati si trova in condizione di “controllo” da parte di questo Ente.

ARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2013	2014	2015
Residuo debito finale	3.036.691,18	3.037.172,50	3.187.673,18
Popolazione residente	582	562	561
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	5.217,68	5.404,22	5.681,13

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,75 %	4,70 %	5,18 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2013	2014	2015
<i>Residuo debito</i>	3.175.328,58	3.036.691,18	3.037.172,50
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	145.000,00	300.000,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	138.637,40	144.518,68	149.499,32
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.036.691,18	3.037.172,50	3.187.673,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2013	2014	2015
<i>Oneri finanziari</i>	151.420,90	146.392,02	148.045,95
<i>Quota capitale</i>	138.637,40	144.518,68	149.499,32
Totale fine anno	290.058,30	290.910,70	297.545,27

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 598.389,12

IMPORTO CONCESSO: € 598.389,12

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Nell'anno 2013 è stata richiesta e concessa un'anticipazione di liquidità pari ad € 180.247,66 , somma totalmente erogata ai creditori, rimangono da restituire alla CDP € 88.700,66 suddivise in 2 rate 2017-2018.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso alla data del 31.12.2015 contratti di locazione finanziaria:

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2015
Spese intervento 01	399.251,66	380.673,28
Spese intervento 03	28.283,07	11.464,66
Irap intervento 07	30.073,06	27.557,84
Segretario c.le	45.247,97	16.405,94
Totale spese personale	502.855,76	436.101,72
- Componenti escluse	4.936,50	19.170,20
= Componenti assoggettate al limite di spesa	497.919,26	416.931,52
SPESE CORRENTI	2.424.218,30	1.587.109,34
PERCENTUALE DI INCIDENZA	20,54	26,27

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui ANNO 2015

QUOTA CAPITALE	148.045,95
QUOTA INTERESSI	149.499,32
TOTALE	297.545,27
ENTRATE CORRENTI	1.848.571,15
PERCENTUALE DI INCIDENZA	16,09

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili (dati estratti dai conti gestionali SIOPE allegati al rendiconto 2015 e dal Piano finanziario TARI)

<i>OGGETTO</i>	<i>SPESE ANNO 2015</i>
TELEFONIA	9.865,42
ENERGIA	77.733,13
ACQUA	130,89
RISCALDAMENTO	38.933,46
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	307.009,04
ASSICURAZIONI	30.560,34
TOTALE	464.232,28
ENTRATE CORRENTI	1.848.571,15
PERCENTUALE DI INCIDENZA	25,11

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.587.109,34	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	697.149,30	43,93 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	80.421,06	5,07 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	73.798,13	4,65 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	13.010,15	0,82 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	101.369,27	6,39 %
7 - Funzioni nel campo turistico	77.185,28	4,86 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	239.499,85	15,09 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	272.205,69	17,15 %
10 - Funzioni nel settore sociale	26.684,64	1,68 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	5.785,97	0,36 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	658.895,39	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	0,00	0,00 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	4.450,02	0,68 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	104.159,91	15,81 %
7 - Funzioni nel campo turistico	19.032,00	2,89 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	390.990,20	59,34 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	140.263,26	21,29 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Macugnaga

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Data 22/08/2016

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Burgener rag. Paola)

IL SINDACO
(Corsi Stefano)